



Comune di
Bossico



Comune di
Castro



Comune di
Costa Volpino



Comune di
Fonteno



Comune di
Lovere



Comune di
Pianico



Comune di
Riva di Solto



Comune di
Rogno



Comune di
Solto Collina



Comune di
Sovere

BANDO PER L'EROGAZIONE DELLA MISURA REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

AMBITO ALTO SEBINO - ANNO 2026

1. Riferimenti normativi

- DGR 6320 del 15/06/2026 “Approvazione della programmazione regionale rivolta alle persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Piano Nazionale per le Non Autosufficienze 2025-2027 - (di concerto con l'assessore Bertolaso)”;
- Decreto 8176 del 19/06/2026 “Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze 2025 esercizio finanziario 2026: riparto delle risorse assegnate dalla DGR n. 6320/26 da destinare agli anziani non autosufficienti a basso e ad alto bisogno assistenziale e alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato (già gravi e gravissimi) - annullamento decreto n. 8017/2026”
- Decreto 9728 del 20/07/2026 “Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze 2025-2027: riparto delle risorse statali 2026 esercizio 2027 destinate agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle misure di competenza in attuazione della DGR n. XII/6320/2026”
- Delibera n.79 del 19/02/2026 di ATS Bergamo “Recepimento delle risorse regionali per la continuità della misura B1 buono e delle risorse statali relative al fondo caregiver familiare annualità 2024 - relativa imputazione al bilancio socio-assistenziale 2026.”

2. Finalità

Il presente Bando disciplina l'erogazione di misure di sostegno e servizi sociali integrativi con la finalità di garantire, in continuità con le annualità precedenti, l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali rivolte alle persone non autosufficienti e con disabilità grave. Si conferma, quindi, il sostegno/supporto alla persona per il suo mantenimento nel contesto di vita da esso scelto, tramite assistenza indiretta (contributo mensile) ed assistenza diretta (erogazione di interventi di assistenza domiciliare e di sollievo).

3. Destinatari

I destinatari degli interventi previsti sono le persone che siano in possesso di tutti i seguenti *requisiti di accesso*:

- a) residenti in uno dei comuni dell'Ambito Alto Sebino: Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere;

- b) di qualsiasi età, assistite a domicilio che evidenziano gravi limitazioni delle capacità funzionali che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- c) con i seguenti limiti di valore ISEE:
- persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza di età pari o superiore a 18 anni: ISEE sociosanitario con valore di accesso uguale o inferiore ad € 25.000,00;
 - persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza di età inferiore a 18 anni: ISEE ordinario con valore di accesso uguale o inferiore a € 40.000,00.
- d) In particolare, ai fini del Piano sono considerate persone con disabilità in condizione di non autosufficienza coloro che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:
- Certificazione di disabilità grave ai sensi della Legge 104/1992, art. 3 comma 3 (In caso di certificazione della condizione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, in attesa di definizione dell'accertamento, l'istanza può essere comunque presentata);
 - Indennità di accompagnamento (L. n. 18/1980 e smi).
 - Valutazione di non autosufficienza secondo i criteri dell'allegato 3 del DPCM 159/2013;
 - Certificazione della condizione di disabilità ad esito del procedimento di valutazione di base (D.Lgs. 62/2024).

4. Budget

Il budget complessivo assegnato all'Ambito dal FNA25 è pari ad € 299.642,92 di cui € 159.302,70 utilizzati per garantire la continuità degli interventi attivi (come definito dalla normativa sopra richiamata) ed € 140.340,22 utilizzabili per finanziare le nuove istanze che perverranno all'Ambito con il presente bando, eventualmente integrabili con le possibili economie derivate dagli interventi in continuità. A questi verranno aggiunti € 5.765,16 del Fondo Caregiver familiare, come da normativa richiamata.

5. Interventi ammessi

Assistenza indiretta – contributi economici:

- Misura sostegno mensile di € 100,00 finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza; L'importo, inoltre, verrà ridimensionato in € 80,00 in caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali maggiore o uguale a 18 h/sett. (a titolo esemplificativo CDD, CSE, SFA con voucher di Ambito).
- Misura sostegno mensile di € 200,00 in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato anche in presenza di caregiver familiare.

Interventi Integrativi Sociali:

- Misura servizi per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità, con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc);
- Misura servizi per adulti/anziani, per interventi che favoriscano il benessere psicofisico e sostengano la vita di relazione di adulti e anziani con disabilità con appositi progetti di natura socializzante e/o di supporto al caregiver.

6. Compatibilità e incompatibilità per l'accesso alla Misura

Le Misure sono incompatibili con:

- L'accesso alla misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima) esclude la possibilità di beneficiare contemporaneamente della misura sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con basso bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno elevato (già grave) e viceversa.
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale), anche nei casi di completa solvenza;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;

Inoltre, l'erogazione della misura Sostegno è incompatibile nei seguenti casi:

- Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs. n. 29/2024.

7. Priorità di accesso alla Misura

Il riconoscimento della misura sostegno o della misura servizi avverrà secondo la graduatoria predisposta da parte di un'apposita Commissione, a seguito di valutazione delle richieste pervenute, sulla base delle priorità di accesso riportate nel Bando.

L'Ambito Territoriale Sociale Alto Sebino si avvale della facoltà prevista dalla normativa vigente di stabilire una priorità di accesso alla misura per le persone che:

- non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali;
- hanno attivo un progetto di vita indipendente;
- hanno personale di assistenza regolarmente impiegato;
- A parità di condizioni avrà la priorità, nella graduatoria, il soggetto con la situazione economica certificata ai fini ISEE meno vantaggiosa.

8. Tempi e modalità per la presentazione della domanda e procedure di accesso.

Le domande di accesso alla misura devono essere presentate all'Ambito per il tramite dell'Assistente Sociale di riferimento per i Comuni, ovvero presso la sede dei Servizi Sociali della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Ambito Alto Sebino (secondo gli orari di ufficio) o a mezzo mail al seguente indirizzo: servizisociali@altosebino.cmassrl.it

dal 02 ottobre 2026 al 21 ottobre 2026 entro le ore 12.00.

Alle domande dovranno essere **allegati**:

- copia della Carta d'identità e del Codice fiscale del richiedente e del beneficiario qualora fossero persone diverse;
- copia di eventuale provvedimento di nomina del Tutore, Curatore o Amministratore di Sostegno;
- documenti di identità del nominato;
- copia dell'Attestazione ISEE;
- copia del verbale di accertamento dell'invalidità civile e/o indennità di accompagnamento;
- copia del verbale di riconoscimento della L.104/1992;

Per la richiesta di Buono assistente familiare

- contratto regolarmente registrato che evidenzia l'assunzione di un'assistente familiare con il quantitativo di ore settimanali.

Le richieste, per l'accesso agli strumenti previsti dalla Misura verranno raccolte per tutta la durata di apertura del Bando e finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora dopo approvazione graduatoria si verificasse un residuo di risorse, sarà facoltà dell'Ambito, previa comunicazione a Regione Lombardia e verifica da parte di ATS di quanto di competenza, provvedere alla riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico oppure a garantire la continuità dei progetti attivi fino al 31/12/2027 secondo graduatoria e le priorità previste.

9. Valutazione delle domande ed equipe di valutazione multidimensionale.

Così come previsto dalla normativa regionale in essere, per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizione di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale ovvero effettuata in maniera integrata tra Comuni/Ambito, per la componente sociale, e ASST per la componente sociosanitaria attraverso l'Equipe di Valutazione Multidimensionale (EVM) competente per il territorio e l'Ambito.

Verranno pertanto considerate nello specifico:

- a) la valutazione del profilo funzionale della persona, ovvero del grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana mediante apposite schede;
- b) la valutazione della condizione sociale ovvero: situazione familiare, abitativa, ambientale, carico assistenziale, reddituale, mediante apposita scheda di valutazione sociale.

La commissione di valutazione, sarà quindi poi così composta:

- a. Assistente sociale del servizio sociale professionale proponente presente nei comuni;
- b. Assistente Sociale di Ambito referente per la misura;
- c. Responsabile dell'Area Servizi Sociali – Alto Sebino;
- d. almeno un operatore referente dell'EVM dell'ASST di riferimento;
- e. eventuale altro operatore competente per le situazioni richiedenti.

Sulla base della valutazione multidimensionale sarà predisposto un Progetto Individuale condiviso e sottoscritto con la persona beneficiaria ed il caregiver.

10. Accesso alla misura e graduatoria

L'annualità FNA della Misura si realizza su 12 mesi. Il riconoscimento del beneficio è dalla data di approvazione della graduatoria, a seguito di esito positivo della valutazione, tenuto conto di quanto contenuto nel progetto personalizzato e comunque sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'importo della misura servizi sarà dimensionato sulla base del progetto concordato con l'assistente sociale competente, fatto salvo i massimali riportati e quanto specificato dalla normativa in essere e dal presente bando.

L'erogazione delle misure spettanti verrà disposta previa verifica della sussistenza dei criteri di ammissione previsti e sopra elencati. Sarà cura dell'Assistente Sociale competente verificare mensilmente la permanenza dei requisiti previsti dal presente bando per tutta la durata dell'erogazione del beneficio medesimo.

In caso l'utente perda il diritto di poter continuare a percepire gli strumenti previsti dalla Misura le mensilità/importi eventualmente non spettanti verranno attribuiti automaticamente al primo utente utile in lista d'attesa.

11. Decadenza della Misura Sostegno o della Misura Servizi

Il diritto alle misure decade qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- ricovero definitivo del beneficiario presso una struttura residenziale;
- trasferimento della residenza: in caso di cambio residenza in altro Comune/Ambito in altro territorio della Regione Lombardia del beneficiario della Misura (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio, l'Ambito Alto Sebino mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra Regione l'erogazione delle Misure viene interrotta.
- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o mendaci desunte dai controlli effettuati;
- mancato rispetto degli impegni assunti da parte del beneficiario/sua rete familiare di riferimento e pertanto concordati con il servizio sociale e sottoscritti all'interno del Progetto Individuale di Assistenza;
- verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità per l'accesso alle Misure sopra riportate;
- decesso del beneficiario;

- decadenza di uno dei requisiti previsti nei criteri di ammissione;
- mancata regolarizzazione della domanda di accesso e della documentazione per la valutazione della domanda stessa entro i termini definiti dal presente Bando.

12. Modalità di informazione

Sarà cura dell'Ambito Territoriale Sociale Alto Sebino e dei Comuni garantire una corretta informazione sul territorio circa le modalità di accesso alle Misure. Gli strumenti adottati dovranno garantire la massima diffusione dell'informazione circa i destinatari, le modalità di accesso, i criteri, le procedure, anche tramite pubblicazione sui siti istituzionali degli Enti coinvolti.

13. Controllo e vigilanza

In attuazione delle funzioni di vigilanza attribuite ai servizi sociali dalla legislazione nazionale ai Comuni, l'Ufficio di Piano esercita d'ufficio e su richiesta, verifiche sulla compiuta attuazione del progetto.

Gli uffici competenti potranno avvalersi della facoltà di sottoporre a controllo le pratiche ammesse al contributo economico, avvalendosi anche dell'ausilio della Guardia di Finanza. Come previsto dalla normativa regionale è compito dell'Ambito effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento. Qualora siano state rilevate irregolarità non sanabili nelle dichiarazioni rese, gli uffici competenti provvederanno ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto, provvedendo al recupero della somma erogata e all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p., nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.